

Firenze, 26 giugno 2006

CONVEGNO

**Sicurezza nei cantieri mobili e temporanei:
i lavori in altezza**

**Le scelte progettuali, i documenti necessari e
gli apprestamenti di difesa.**

**Regolamento di attuazione dell'articolo 82, comma 16
Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1**



ATTENZIONE

Per la normativa vigente sono sempre da privilegiare mezzi di protezione collettiva e di tipo permanente!

**NON E' POSSIBILE
“RIFARE” UN TETTO
ADOTTANDO SOLO
I DISPOSITIVI
ANTICADUTA,
quando vi è la possibilità di
installare dei ponteggi.**



ATTENZIONE

I sistemi di prevenzione e protezione previsti dal regolamento regionale sono da installare in occasione di interventi “strutturali” sulle coperture, cioè al di sopra del livello di manutenzione ordinaria (Concessione edilizia o D.I.A.), ma sono da utilizzare solamente in caso di interventi di manutenzione ordinaria alla copertura o ad impianti od installazioni presenti sulla copertura stessa.



Art 3 - DEFINIZIONI

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA:

Per elaborato tecnico della copertura si intende il documento contenente indicazioni progettuali, prescrizioni tecniche, certificazioni di conformità e quanto altro necessario per la prevenzione e la protezione dai rischi per caduta dall'alto a cui sono esposti i soggetti che eseguono lavori riguardanti la copertura



Art 5 - ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

L'elaborato tecnico della copertura deve essere redatto:

■ FASE DI PROGETTAZIONE

➤ A tale adempimento provvede il **Coordinatore per la progettazione** o, nei casi in cui tale figura non sia prevista, **il Progettista dell'intervento**.

■ FASE DI ESECUZIONE

L'elaborato è **completato entro la fine dei lavori**

In caso di varianti in corso d'opera che interessino la copertura, è **aggiornato durante il corso dei lavori stessi**

➤ A tali adempimenti provvede il **Coordinatore per l'esecuzione dei lavori** o, nei casi in cui tale figura non sia prevista, **il Direttore dei lavori**

PER I LAVORI PUBBLICI - Art 2, comma 2 Legge 109/94

➤ L'elaborato tecnico della copertura **fa parte del progetto esecutivo**

PRESENTAZIONE PRATICA EDILIZIA AL COMUNE

(logo del comune)	(spazio per il protocollo)		(indirizzo del comune)
-------------------	----------------------------	--	------------------------

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA (art. 5, comma 1 del Regolamento di Attuazione)

ELABORATI FASE 1 (art. 4, comma 1/a,b,c del RdA): PRESENTAZIONE PRATICA EDILIZIA AL COMUNE

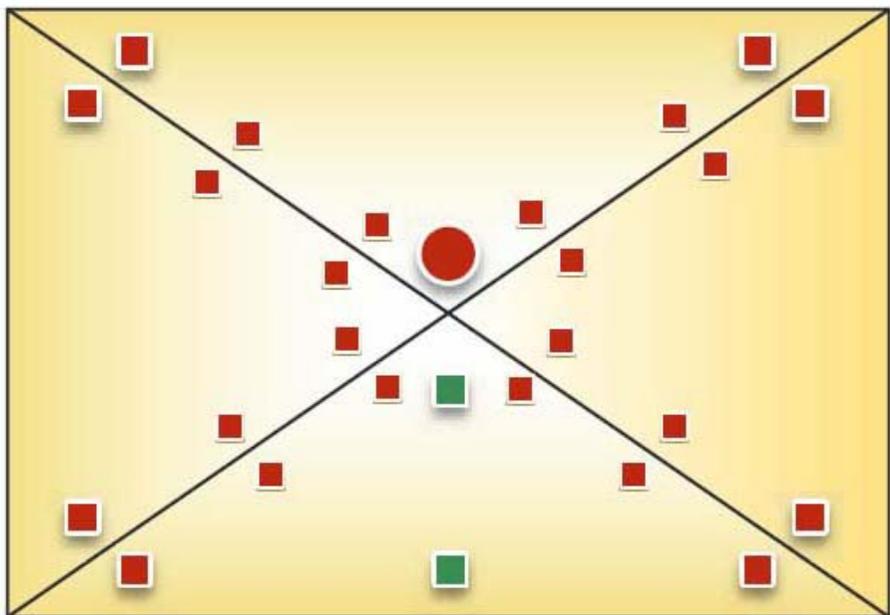
Identificazione dell'edificio e dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera:		
Proprietà:		
sito in Via:		
Comune di:		
Committente:		
Il Professionista (rif. art. 5, comma 1 del RdA)	<input type="checkbox"/>	Coordinatore per la Progettazione
	<input type="checkbox"/>	Progettista

PRESENTAZIONE PRATICA EDILIZIA AL COMUNE Pg 2/8

Descrizione della <u>COPERTURA</u> (art. 3, comma 1/a del RdA)		
SCELTA	TIPO	DESCIZIONE SINTENTICA
<input type="checkbox"/>	piana	
<input type="checkbox"/>	a falde	
<input type="checkbox"/>	a capanna	
<input type="checkbox"/>	a cupola	
<input type="checkbox"/>	a tasca	
<input type="checkbox"/>	altro	

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

COPERTURA A PIRAMIDE



PUNTO DI ACCESSO



PUNTO DI ACCESSO
(ipotetico)



PALO FISSO UNI EN 795 A2
(punto di ancoraggio)



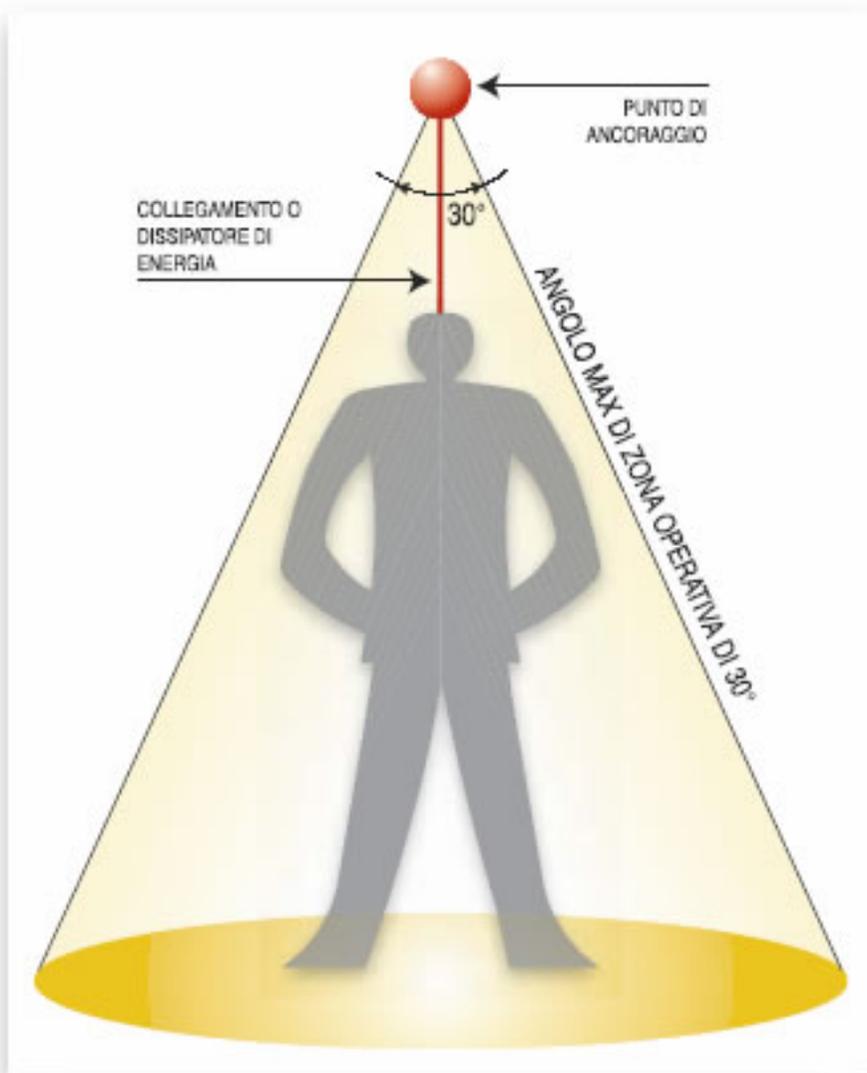
PUNTO DI ANCORAGGIO UNI EN 795 A2
(percorso per accedere al palo)



PUNTO DI DEVIAZIONE CADUTA
(eliminazione dell'effetto pendolo)

- Il percorso va realizzato partendo dal punto di accesso

ATTENZIONE: DISPOSIZIONE DEI PUNTI DI ANCORAGGIO

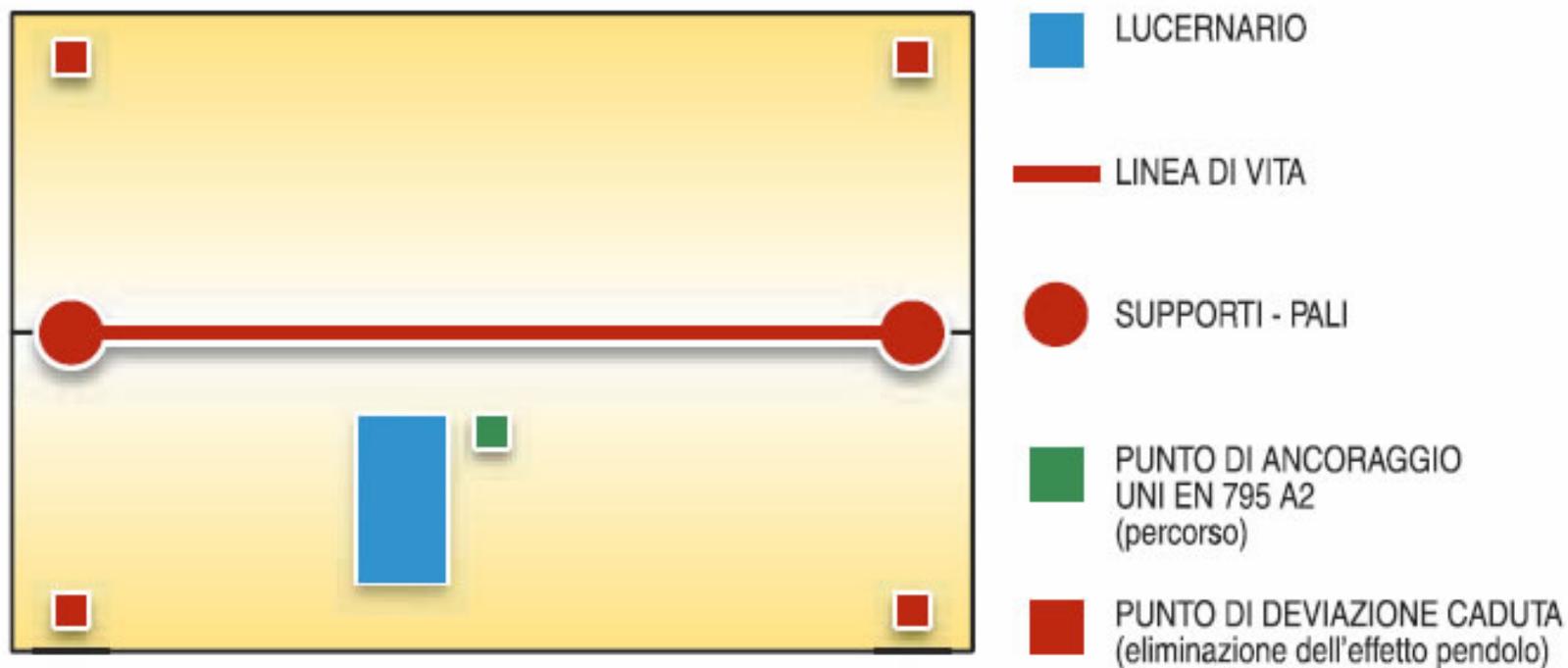


- La disposizione dei punti di ancoraggio di classe A1 ed A2 deve attenersi ad una regola fondamentale: quella di evitare l'EFFETTO PENDOLO

EFFETTO PENDOLO:
QUANDO SI OPERA OLTRE
L'ANGOLO MASSIMO DI 30°

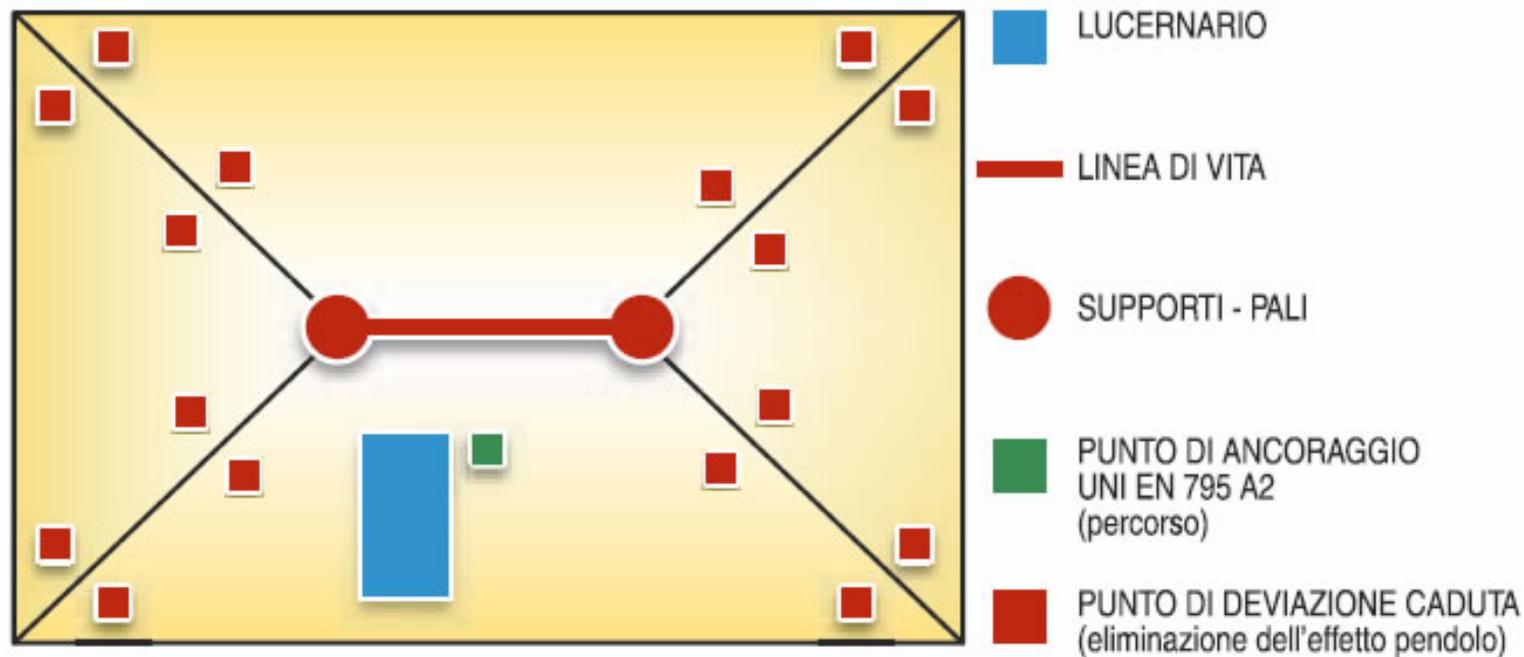
COPERTURA A DUE FALDE

Soluzione tecnica per esigenze di grande libertà di movimento e con più operatori sulla copertura, con linea di vita UNI EN 795 C



COPERTURA A QUATTRO FALDE

Soluzione tecnica per esigenze di grande libertà di movimento e con più operatori sulla copertura, con linea di vita UNI EN 795 C



Art 5 - ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

CONTENUTI:

Pg 3/8

Comma 4/a) ELABORATI GRAFICI in scala adeguata in cui sono indicate le caratteristiche e l'ubicazione dei percorsi, degli accessi, degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori di copertura

ELENCO DEGLI ELABORATI GRAFICI ALLEGATI (art. 5, comma 4/a del RdA)	
1	
2	
3	
4	
5	

Art 5 - ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

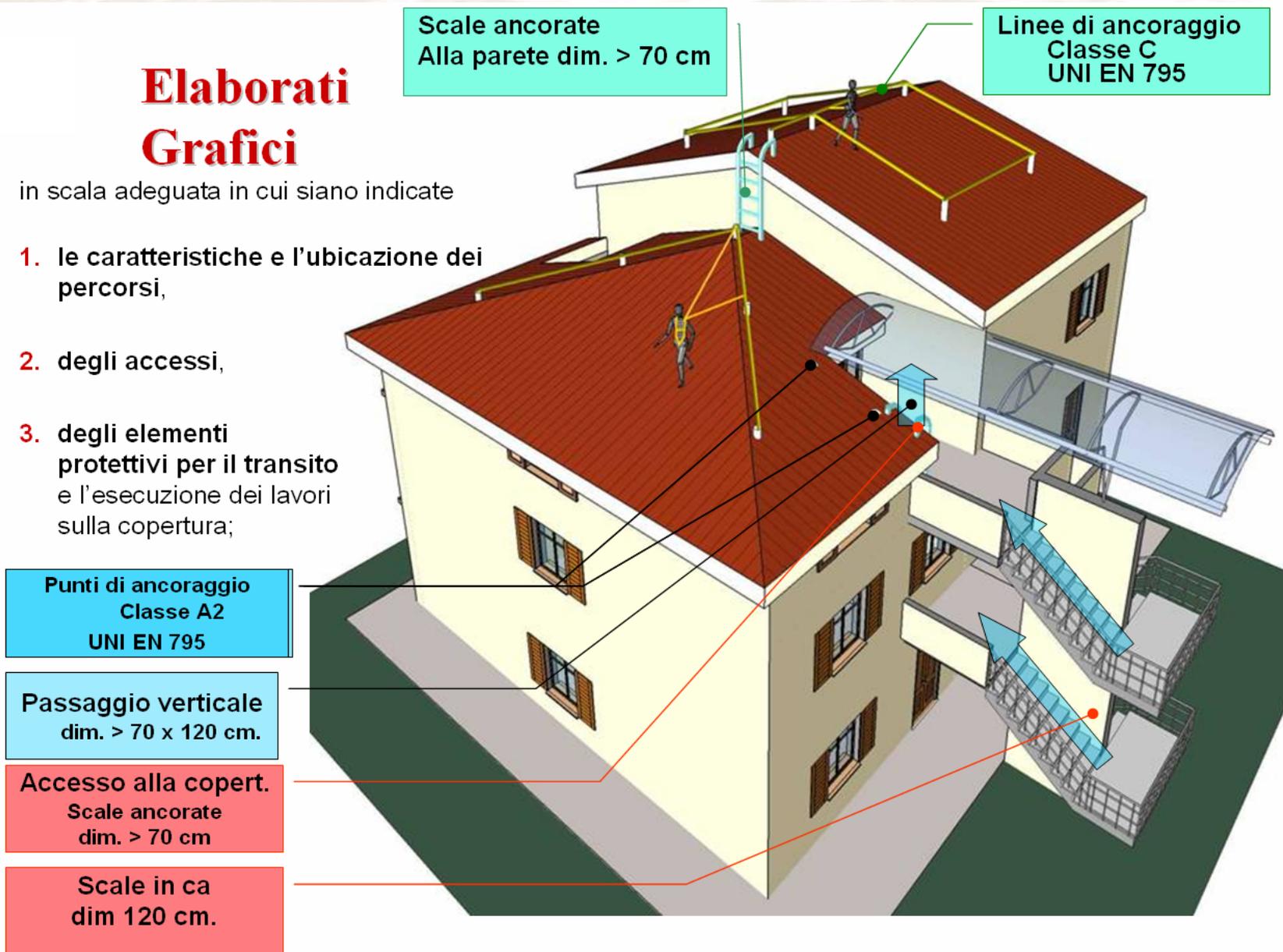
CONTENUTI:

Comma 4/b) RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA delle soluzioni progettuali, nella quale sia evidenziato in modo puntuale il rispetto delle misure preventive e protettive di cui alla sezione II; nel caso di adozione di misure preventive e protettive di tipo provvisorio di cui all'articolo 7, comma 4, la relazione deve esplicitare le motivazioni che impediscono l'adozione di misure di tipo permanente, nonché le caratteristiche delle soluzioni alternative previste nel progetto

Elaborati Grafici

in scala adeguata in cui siano indicate

1. le caratteristiche e l'ubicazione dei percorsi,
2. degli accessi,
3. degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori sulla copertura;



Elaborati Grafici

1. le caratteristiche e l'ubicazione dei percorsi,
2. degli accessi,
3. degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori sulla copertura;

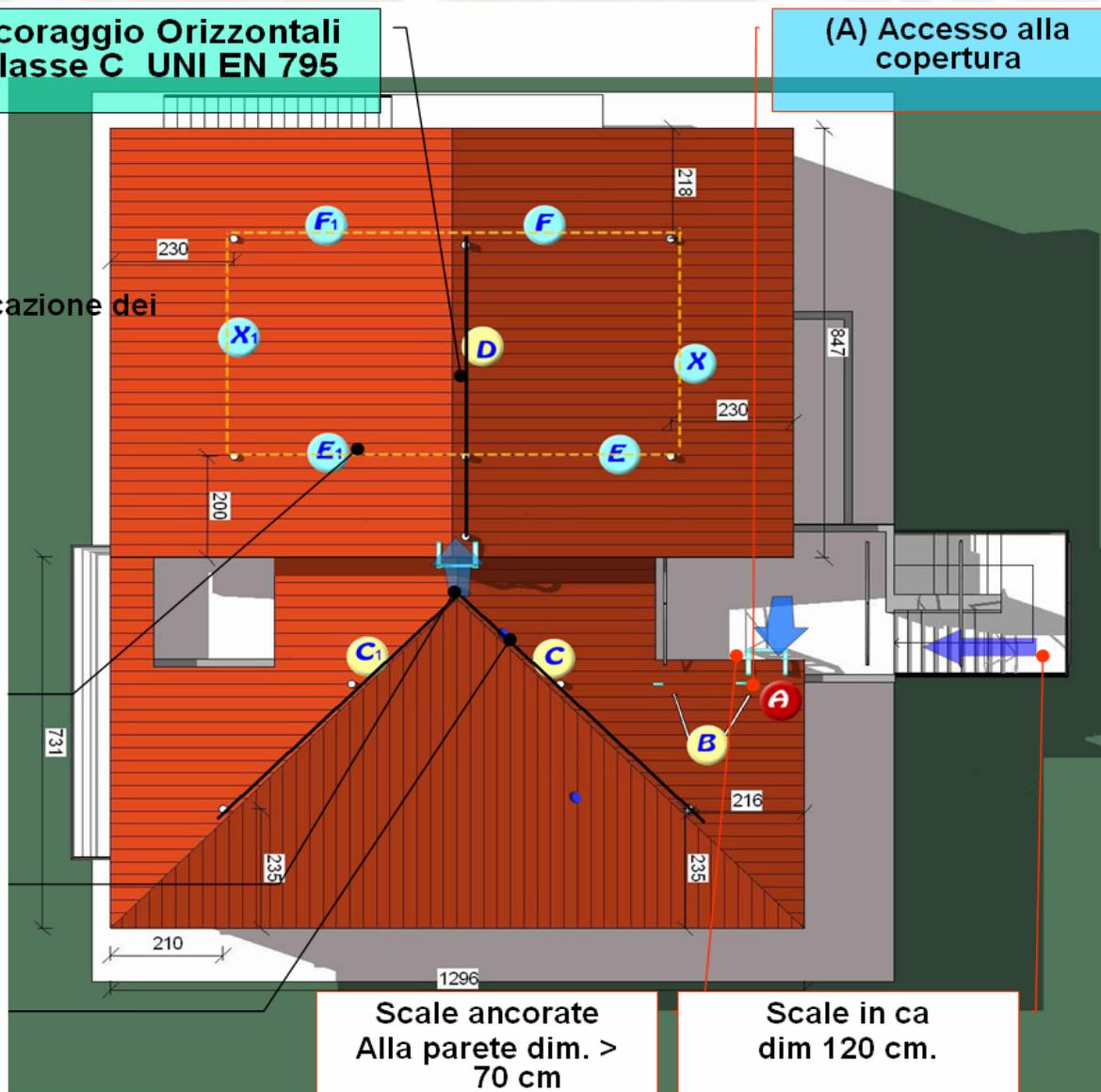
linee di ancoraggio flessibili di trattenuta
Classe C UNI EN 795

Dispositivo di ancoraggio
Classe A2 UNI EN 795

linee di ancoraggio

linee di ancoraggio Orizzontali
flessibili Classe C UNI EN 795

(A) Accesso alla
copertura



Definizione di PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

Il tragitto che un operatore deve compiere **internamente** o **esternamente** al fabbricato per raggiungere il punto di accesso alla copertura *(Art 3, comma 1/b)*

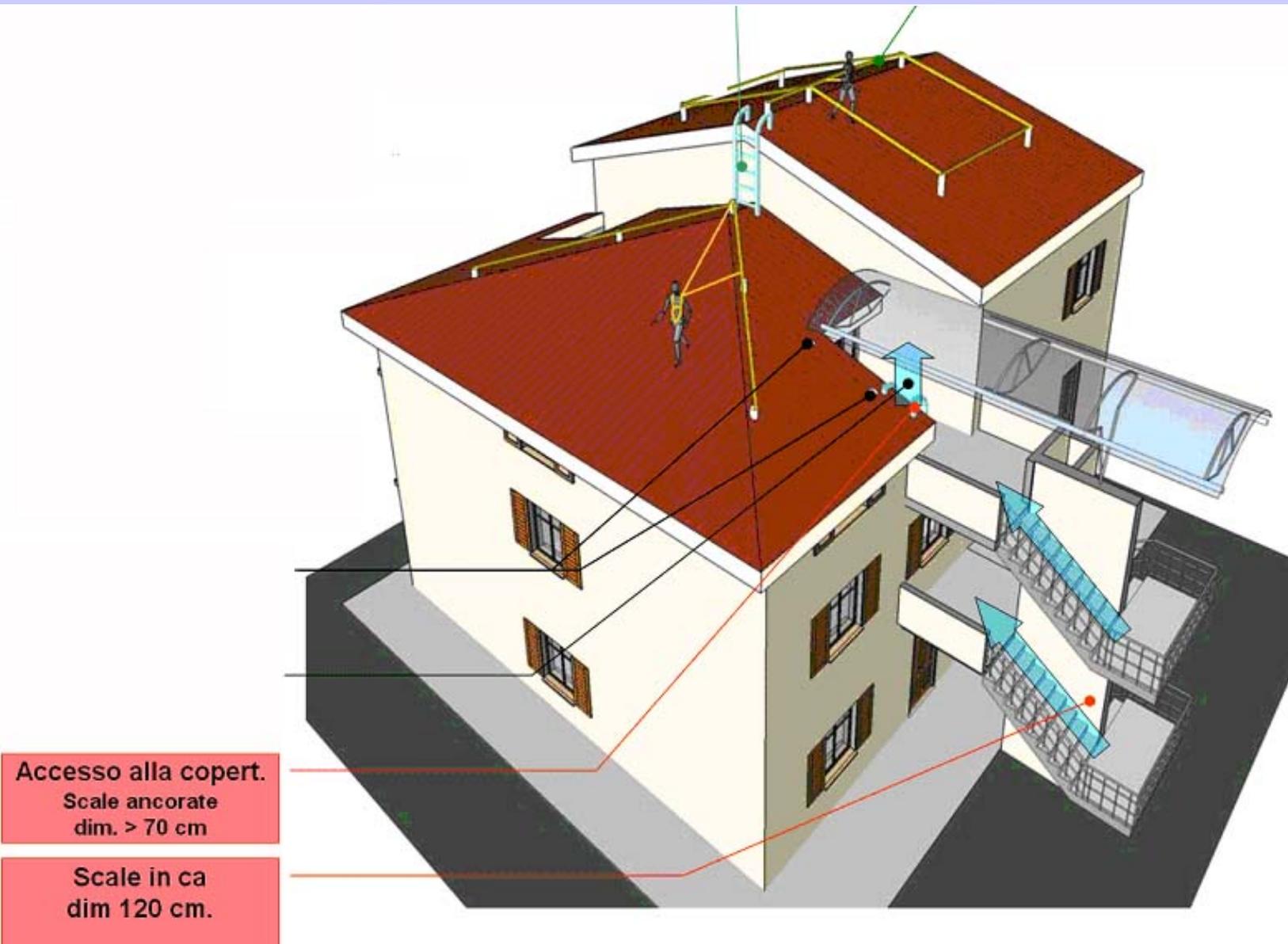
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA (art. 5, comma 4/b del RdA)

Pg 4/8

Descrizione **PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA** (art. 3, comma 1/b e art. 8 Rda)

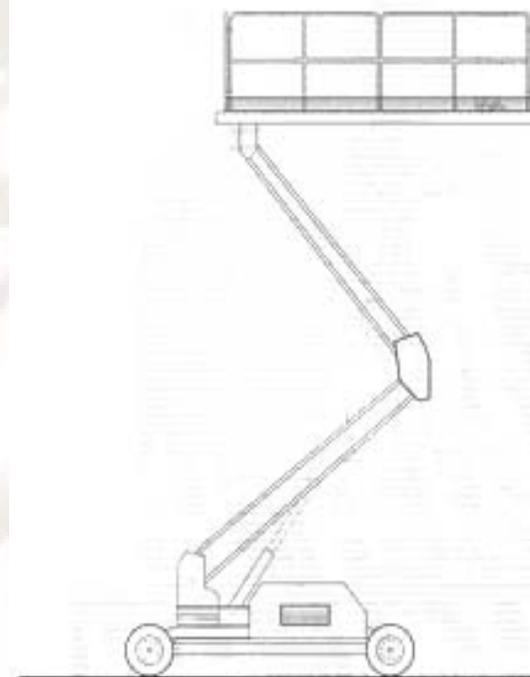
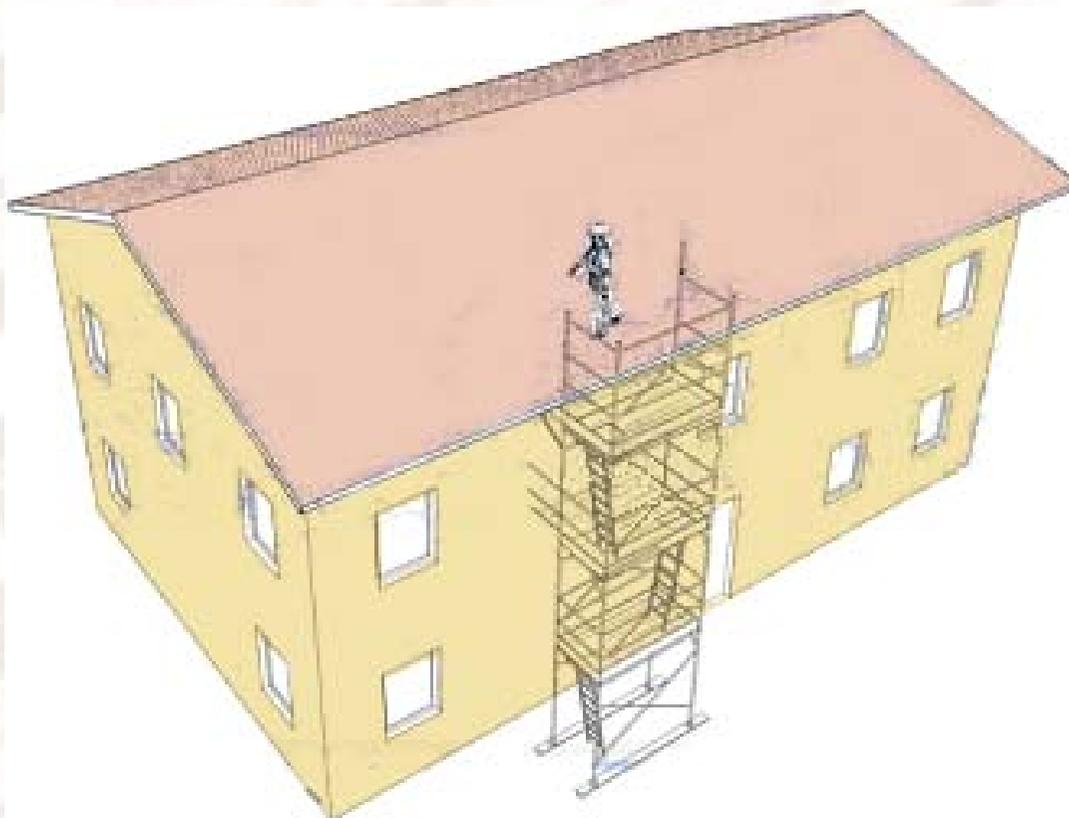
<input type="checkbox"/>	permanente	<input type="checkbox"/>	interno (descrivere)	
		<input type="checkbox"/>	esterno (descrivere)	
<input type="checkbox"/>	Provvisorio	descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente (art. 7-comma 4)		
		descrizione del tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione (art. 7-comma 4 e art. 8-comma 5)	<input type="checkbox"/>	a) scale opportunamente vincolate alla zona di sbarco
			<input type="checkbox"/>	b) apparecchi di sollevamento certificati anche per il trasferimento delle persone in quota
			<input type="checkbox"/>	c) apprestamenti
			<input type="checkbox"/>	altro (descrivere)
descrizione delle posizioni e degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte (art. 8-comma 4)				

PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA



PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA si realizza tramite:

- scale opportunamente vincolate alla zona di sbarco
- apparecchi di sollevamento certificati anche per il trasferimento di persona in quota →
- apprestamenti ↘



Definizione di ACCESSO ALLA COPERTURA

Il punto, raggiungibile mediante un percorso, in grado di consentire il trasferimento in sicurezza di un operatore e di eventuali materiali ed utensili da lavoro in copertura
(Art 3, comma 1/c)

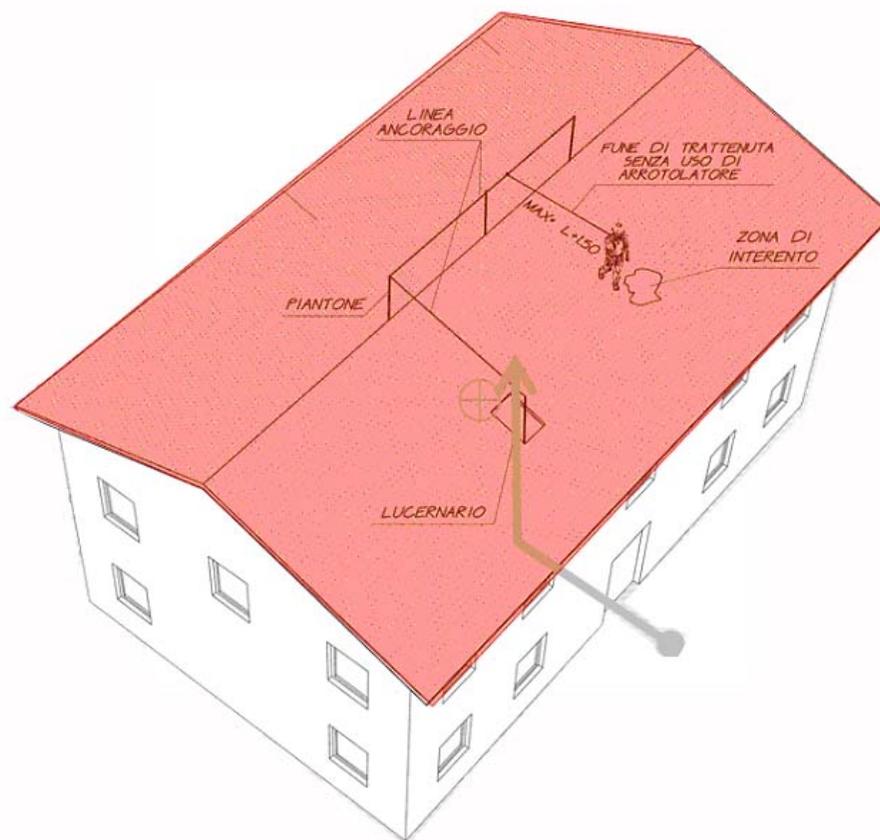
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA (art. 5, comma 4/b del RdA)

Descrizione dell'ACCESSO ALLA COPERTURA (art. 3, comma 1/c e art 9 RdA)			
<input type="checkbox"/>	permanente	<input type="checkbox"/>	interno (art. 9-comma 2)
		<input type="checkbox"/>	esterno (descrivere)
<input type="checkbox"/>	provvisorio	descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente (art. 7-comma 4)	
		descrizione del tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione (art. 7-comma 4)	

- a) apertura verticale
(larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri)
- b) apertura orizzontale o inclinata
(se rettangolare, lato inferiore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²)

Definizione di TRANSITO E LAVORI SU COPERTURE

Possibilità di spostamento e di lavoro in sicurezza su tutta la superficie delle coperture oggetto di progettazione
(Art 3, comma 1/d)



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA (art. 5, comma 4/b del RdA)

Pg 6/8

Descrizione dei tipi di dispositivi per il TRANSITO E ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE (art. 3, comma 1/d e art 10 RdA)

<input type="checkbox"/>	permanenti	<input type="checkbox"/>	a) parapetti
		<input type="checkbox"/>	b) linee di ancoraggio
		<input type="checkbox"/>	c) dispositivi di ancoraggio
		<input type="checkbox"/>	d) passerelle o andatoie per il transito di persone o materiali
		<input type="checkbox"/>	e) reti di sicurezza
		<input type="checkbox"/>	f) impalcati
		<input type="checkbox"/>	g) ganci di sicurezza da tetto
		<input type="checkbox"/>	altro (art 10 comma 2 del RdA : L'impiego di dispositivi di ancoraggio puntuali o ganci di sicurezza da tetto è consentito solo per brevi spostamenti o laddove le linee di ancoraggio risultino non installabili per le caratteristiche delle coperture)
<input type="checkbox"/>	provvisori	descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili elementi protettivi di tipo permanente (art. 7-comma 4 RdA)	
		descrizione del tipo di elemento protettivo provvisorio previsto in sostituzione (art. 7-comma 4 RdA)	

Data: _____
 Il Proprietario
 (timbro e firma)

Il professionista (Progettista o C.S.P.)
 (timbro e firma)

TRANSITO E LAVORI SU COPERTURE

● **DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO (UNI EN 363)**

Dispositivo atto ad assicurare una persona ad un punto di ancoraggio in modo da prevenire o arrestare in condizioni di sicurezza una caduta dall'alto

● **PUNTO DI ANCORAGGIO (UNI EN 795)**

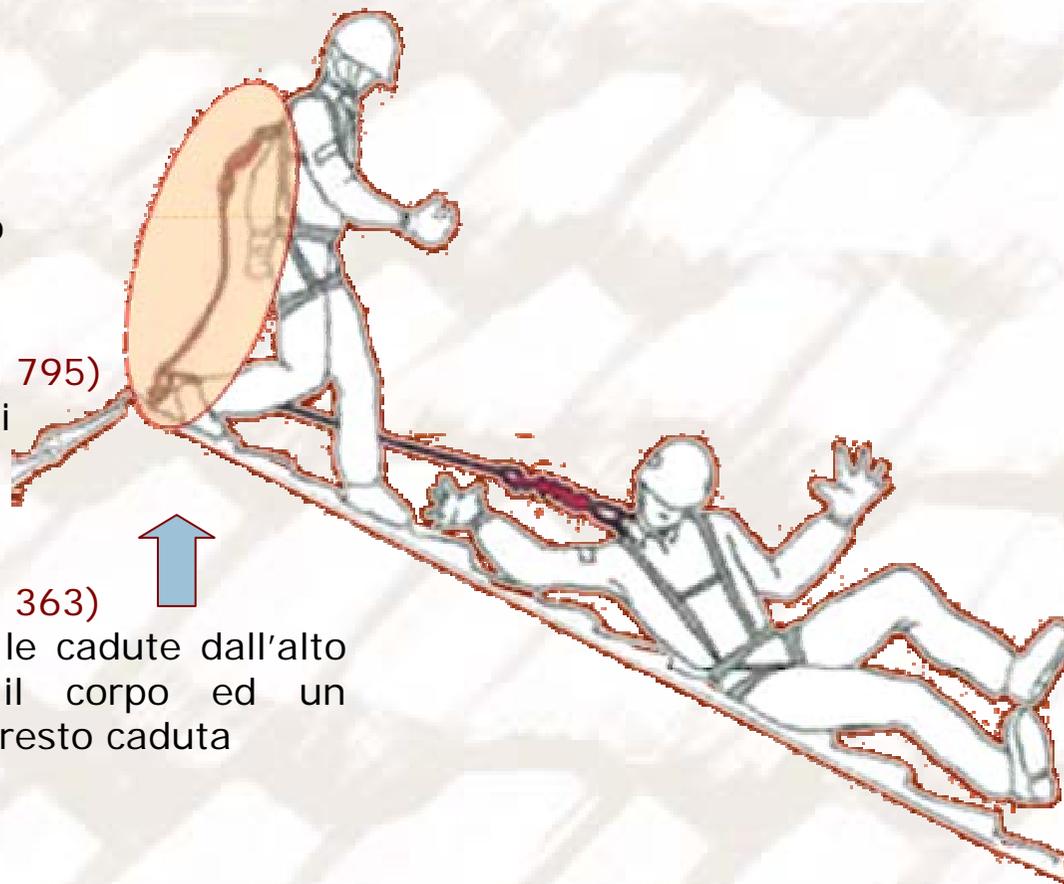
Elemento a cui il dispositivo di protezione individuale può essere applicato dopo l'installazione del dispositivo di ancoraggio

● **DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO (UNI EN 795)**

Elemento o serie di elementi o componenti contenente uno o più punti di ancoraggio

● **SISTEMA DI ARRESTO CADUTA (UNI EN 363)**

Sistema di protezione individuale contro le cadute dall'alto comprendente una imbracatura per il corpo ed un sottosistema di collegamento ai fini dell'arresto caduta



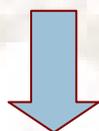
TRANSITO E LAVORI SU COPERTURE

- **LINEA DI ANCORAGGIO (UNI EN 795)**

Linea flessibile tra ancoraggi strutturali e cui si può applicare il dispositivo di protezione individuale

- **GANCIO DI SICUREZZA DA TETTO (UNI EN 571)**

Elemento da costruzione posto sulla superficie di un tetto a falde per assicurare la persone e per fissare carichi principalmente utilizzati per la manutenzione e la riparazione dei tetti



TRANSITO E LAVORI SU COPERTURE



TRANSITO E LAVORI SU COPERTURE



TRANSITO E LAVORI SU COPERTURE



TRANSITO E LAVORI SU COPERTURE



Art 5 - ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

CONTENUTI:

Comma 4/c) PLANIMETRIA in scala adeguata della copertura, evidenziando il punto di accesso e la presenza di eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio o ganci di sicurezza da tetto, specificando per ciascuno di essi la classe di appartenenza, il modello, la casa produttrice ed il numero massimo di utilizzatori contemporanei

Art 5 - ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

CONTENUTI:

Comma 4/d) RELAZIONE DI CALCOLO, redatta da un professionista abilitato, contenente la verifica della resistenza degli elementi strutturali della copertura alle azioni trasmesse dagli ancoraggi e il progetto del relativo sistema di fissaggio

Art 5 - ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

CONTENUTI:

Comma 4/e) CERTIFICAZIONE del produttore di dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto eventualmente installati, secondo le norme UNI-EN 795 ed UNI-EN 517

Art 5 - ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

CONTENUTI:

Comma 4/f) DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'INSTALLATORE riguardante la corretta installazione di eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto, in cui sia indicato il rispetto delle norme di buona tecnica, delle indicazioni del produttore e dei contenuti di cui alle lettere c) e d)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'INSTALLATORE	
<i>(art. 5, comma 4f del Regolamento di Attuazione)</i>	
Il sottoscritto:	
Legale rappresentante della Ditta:	
Con sede in via	
Esercente attività di:	
Iscritto alla C.C.I.A.A. di:	
In merito ai lavori di posa di dispositivi di ancoraggio sull'immobile sito in	
via	Comune di
Rif. pratica edilizia	
Dichiara quanto segue:	
I dispositivi di ancoraggio di classe (UNI-EN 795)	
A1 <input type="checkbox"/>	A2 <input type="checkbox"/>
C <input type="checkbox"/>	D <input type="checkbox"/>
altro <input type="checkbox"/>	
<i>tipo (specificare il modello e la casa costruttrice)</i>	
<input checked="" type="checkbox"/>	sono stati messi in opera secondo le indicazioni del costruttore e alla norma UNI-EN 795 appendice A
<input checked="" type="checkbox"/>	sono stati posizionati sulla copertura come da progetto redatt da:
Le caratteristiche dei dispositivi di ancoraggio e le istruzioni sul loro corretto utilizzo sono depositate presso:	
<input type="checkbox"/>	il proprietario dell'immobile
<input type="checkbox"/>	l'amministratore del condominio
<input type="checkbox"/>	esposte in prossimità dell'accesso alla copertura;
sono allegati alla presente dichiarazione:	
<input type="checkbox"/>	le certificazioni del costruttore relative ai dispositivi installati;
<input type="checkbox"/>	i calcoli strutturali relativi agli ancoraggi installati (per dispositivi di tipo C)
ATTENZIONE:	
Sarà cura del proprietario/ amministratore dell'immobile mantenere le attrezzature installate in buono stato al fine del mantenimento nel tempo delle necessarie caratteristiche di solidità e resistenza. La manutenzione deve essere affidata a personale qualificato ed eseguita con le modalità e la periodicità indicata del costruttore (da indicare)	
Firma dell'installatore	Firma del proprietario/ amministratore dell'immobile

Art 5 - ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

CONTENUTI:

Comma 4/g) MANUALE D'USO degli eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto installati, con eventuale documentazione fotografica

Art 5 - ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

CONTENUTI:

Comma 4/h) PROGRAMMA DI MANUTENZIONE degli eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto installati

Art 6 – ADEMPIMENTI COLLEGATI ALL'ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

Comma 3) L'elaborato tecnico della copertura, completo di tutta la documentazione di cui all'Art. 5, comma 4, è consegnato dal **coordinatore per l'esecuzione dei lavori** oppure, nei casi in cui tale figura non sia prevista, dal **direttore dei lavori** al proprietario del fabbricato o altro soggetto avente titolo

Comma 4) L'elaborato tecnico della copertura deve essere **messo a disposizione dei soggetti interessati**, quali imprese edili, manutentori, antennisti, in occasione di ogni intervento successivo da eseguirsi su coperture, aggiornato in occasione di interventi alle parti strutturali delle stesse e, in caso di passaggio di proprietà, consegnato al nuovo proprietario o avente titolo

Comma 5) L'elaborato tecnico della copertura costituisce **parte integrante del fascicolo** di cui all'Art 4, comma 1, lettera b, del d.lgs. 494/96, nei casi in cui ne sia prevista la redazione

DEPOSITO IN COMUNE DELLA CERTIFICAZIONE DI ABITABILITA' O AGIBILITA'

Pg 7/8

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA (art. 5, comma 1 del Regolamento di Attuazione)

ELABORATI FASE 2 (art. 4, comma 4 del RdA): DEPOSITO IN COMUNE DELLA CERTIFICAZIONE DI ABITABILITA' O AGIBILITA'

DOCUMENTAZIONE DI FINE LAVORI (rif. art. 5, comma 4 del RdA)

Pratica edilizia n°		del	
Il Professionista - (rif. art. 5, comma 2 del RdA)		<input type="checkbox"/>	Coordinatore per l'Esecuzione
		<input type="checkbox"/>	Direttore dei Lavori
Il Professionista - (rif. art. 5, comma 4/d del RdA)		<input type="checkbox"/>	Professionista incaricato di redigere la verifica della resistenza degli elementi strutturali della copertura alle azioni trasmesse dagli ancoraggi e il progetto del relativo sistema di fissaggio
<input type="checkbox"/>	a)	elaborati grafici in scala adeguata in cui sono indicate le caratteristiche e l'ubicazione dei percorsi, degli accessi, degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori di copertura;	
<input type="checkbox"/>	b)	relazione tecnica illustrativa delle soluzioni progettuali, nella quale sia evidenziato in modo puntuale il rispetto delle misure preventive e protettive di cui alla sezione II; nel caso di adozione di misure preventive e protettive di tipo provvisorio di cui all'articolo 7, comma 4, la relazione deve esplicitare le motivazioni che impediscono l'adozione di misure di tipo permanente, nonché le caratteristiche delle soluzioni alternative previste nel progetto;	
<input type="checkbox"/>	c)	planimetria in scala adeguata della copertura, evidenziando il punto di accesso e la presenza di eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio o ganci di sicurezza da tetto, specificando per ciascuno di essi la classe di appartenenza, il modello, la casa produttrice ed il numero massimo di utilizzatori contemporanei;	

DEPOSITO IN COMUNE DELLA CERTIFICAZIONE DI ABITABILITA' O AGIBILITA'

Pg 7/8

<input type="checkbox"/>	d) relazione di calcolo, redatta da un professionista abilitato, contenente la verifica della resistenza degli elementi strutturali della copertura alle azioni trasmesse dagli ancoraggi e il progetto del relativo sistema di fissaggio;
<input type="checkbox"/>	e) certificazione del produttore di dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto eventualmente installati, secondo le norme UNI-EN 795 ed UNI-EN 517;
<input type="checkbox"/>	f) dichiarazione di conformità dell'installatore riguardante la corretta installazione di eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto, in cui sia indicato il rispetto delle norme di buona tecnica, delle indicazioni del produttore e dei contenuti di cui alle lettere c) e d);

Data: _____

Il Proprietario
(*timbro e firma*)

Il professionista (D.L. o C.S.E.)
(*timbro e firma*)

CONSEGNA DELL' ELABORATO AL COMMITTENTE

Pg 8/8

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA (art. 5, comma 1 del Regolamento di Attuazione)

ELABORATI FASE 3 (rif. art. 6, comma 3 del RdA): CONSEGNA DELL' ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

Il Professionista –
(rif. art. 5, comma 2 del RdA)

Coordinatore per l'Esecuzione

Direttore dei Lavori

Il proprietario del fabbricato o altro soggetto avente titolo:	
<input type="checkbox"/>	a) elaborati grafici in scala adeguata in cui sono indicate le caratteristiche e l'ubicazione dei percorsi, degli accessi, degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori di copertura;
<input type="checkbox"/>	b) relazione tecnica illustrativa delle soluzioni progettuali, nella quale sia evidenziato in modo puntuale il rispetto delle misure preventive e protettive di cui alla sezione II; nel caso di adozione di misure preventive e protettive di tipo provvisorio di cui all'articolo 7, comma 4, la relazione deve esplicitare le motivazioni che impediscono l'adozione di misure di tipo permanente, nonché le caratteristiche delle soluzioni alternative previste nel progetto;
<input type="checkbox"/>	c) planimetria in scala adeguata della copertura, evidenziando il punto di accesso e la presenza di eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio o ganci di sicurezza da tetto, specificando per ciascuno di essi la classe di appartenenza, il modello, la casa produttrice ed il numero massimo di utilizzatori contemporanei;
<input type="checkbox"/>	d) relazione di calcolo, redatta da un professionista abilitato, contenente la verifica della resistenza degli elementi strutturali della copertura alle azioni trasmesse dagli ancoraggi e il progetto del relativo sistema di fissaggio;
<input type="checkbox"/>	e) certificazione del produttore di dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto eventualmente installati, secondo le norme UNI-EN 795 ed UNI-EN 517;

CONSEGNA DELL' ELABORATO AL COMMITENTE

Pg 8/8

<input type="checkbox"/>	f) dichiarazione di conformità dell'installatore riguardante la corretta installazione di eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto, in cui sia indicato il rispetto delle norme di buona tecnica, delle indicazioni del produttore e dei contenuti di cui alle lettere c) e d);
<input type="checkbox"/>	g) manuale d'uso degli eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto installati, con eventuale documentazione fotografica;
<input type="checkbox"/>	h) programma di manutenzione degli eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto installati.

Data: _____

Il Proprietario
(*timbro e firma*)

Il professionista (D.L. o C.S.E.)
(*timbro e firma*)

IN SINTESI:

1) L'elaborato tecnico della copertura va sempre **CONSEGNATO COMPLETO** al committente

2) Elaborati DA CONSEGNARE all'amministrazione **Art 5 comma 4:**

Comma 4a) **Elaborati grafici**

Comma 4b) **Relazione Tecnica**

SEMPRE

Comma 4c) **Planimetria** in scala adeguata della copertura evidenziando il punto di accesso...

Comma 4d) **Relazione** di calcolo

Comma 4e) **Certificazione** del produttore

Comma 4f) **Dichiarazione di conformità** dell'installatore

Comma 4g) **Manuale d'uso**

Comma 4h) **Programma di manutenzione**

• In caso di istanze in sanatoria
ex art. 140 L.R. 1/2005
• In sede di deposito della certificazione di **ABITABILITA'/AGIBILITA'**

Nel caso in cui sia prevista la redazione del fascicolo di cui all'art.4 (c.1 lettera b) del D.Lgs 494/96 da consegnare in occasione dell'abitabilità/agibilità